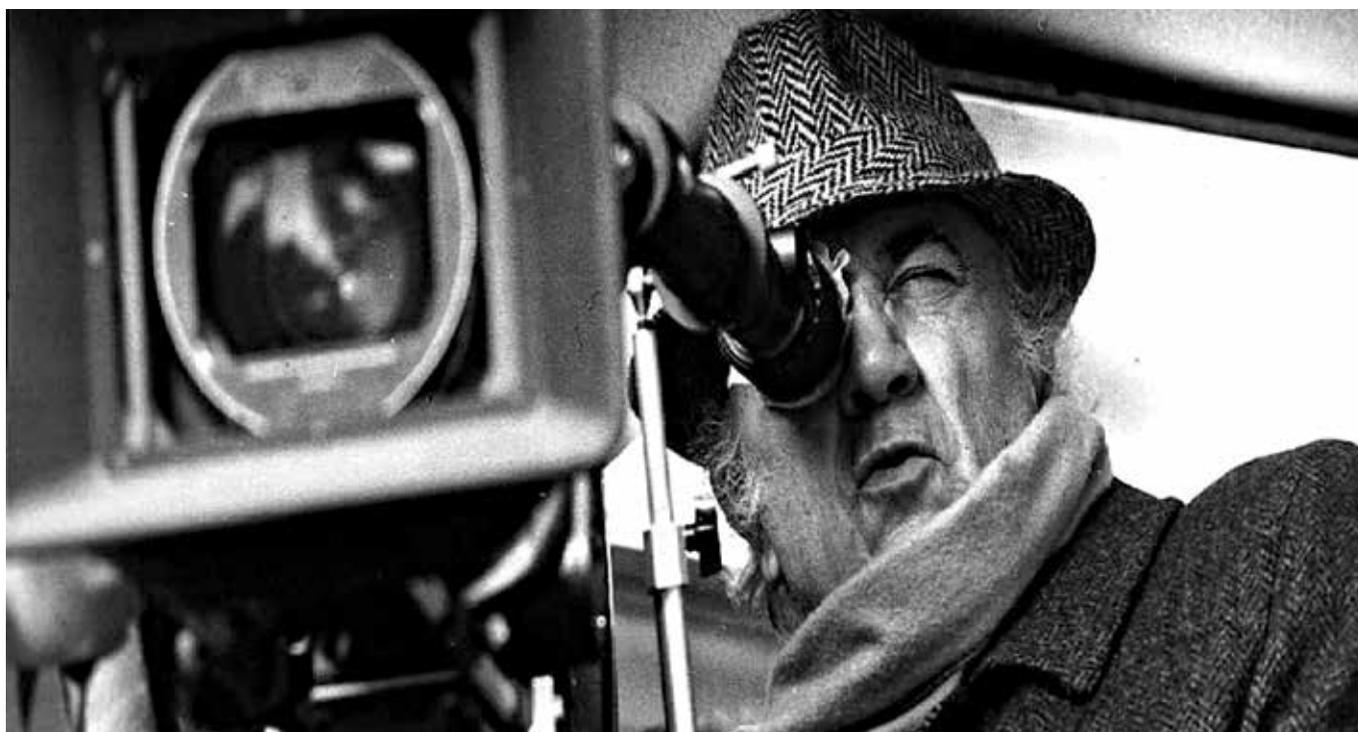


100 ANNI DALLA NASCITA DI FEDERICO FELLINI (1920 – 2020)

IL 20 GENNAIO DEL 1920 NASCEVA A RIMINI FEDERICO FELLINI, IL MAESTRO DEL CINEMA MONDIALE. SE L'ITALIA È DIVENTATA, PER TUTTO IL MONDO, IL PAESE DELLA "DOLCE VITA" LO SI DEVE AL SUO SGUARDO UNICO E INCONFONDIBILE.



Pochissimi artisti sono riusciti a rappresentare l'intera storia del nostro Paese come ha fatto Fellini. Un artista che attraverso il cinema è riuscito a inventare un mondo intero, creando un immaginario capace non solo di raccontare la propria generazione ma anche di entrare in contatto con quelle successive. Fellini ci ha mostrato come, viaggiando a ritroso nel tempo, si possono trovare magici suggerimenti per comprendere il presente.

"*Tutto si immagina*" non è solo una celebre espressione del regista riminese, genio immortale, ma la chiave di volta per fotografarne l'eredità artistica e creativa attuale e senza tempo.

Un intero anno di eventi ed iniziative

A 100 anni dalla sua nascita, Rimini si prepara a celebrarlo per un intero anno con una serie di iniziative che

partendo dalle sale di Castel Sismondo (antica residenza dei Malatesta, signori di Rimini) proseguiranno tutto il prossimo anno per culminare nell'apertura, a dicembre 2020, nel più grande progetto museale a lui interamente dedicato.

Si è già iniziato lo scorso sabato 14 dicembre nelle sale del Castel Sismondo con l'inaugurazione della mostra itinerante *Fellini 100 Genio immortale. La mostra*. Questa grande mostra, che sarà ospitata il prossimo aprile 2020 a Roma (Palazzo Venezia) per poi varcare i confini nazionali con esposizioni a Los Angeles, Mosca e Berlino, inaugura, appunto, le iniziative dedicate al Maestro nel centenario della nascita. Rappresenta infatti l'occasione per riportare in primo piano memorie, emozioni, fotogrammi, scene, suggestioni provenienti da quel mondo straordinario capace di dirci tutta la verità su noi stessi con l'irresistibile fascino universale del sogno.

Allestita a Castel Sismondo, parte della sede futura del Museo Fellini, l'esposizione ruota attorno a tre nuclei di contenuti, nella cornice di un allestimento scenografico innovativo:

- il primo racconta la Storia d'Italia a partire dagli anni Venti-Trenta per passare poi al dopoguerra e finire agli anni Ottanta attraverso l'immaginario dei film di Fellini.
- Il secondo nucleo è dedicato al racconto dei compagni di viaggio del regista, reali, immaginari, collaboratori e no.
- Infine il terzo nucleo sarà dedicato alla presentazione del progetto permanente del Museo Internazionale Federico Fellini.

La Mostra presenterà tanto materiale inedito che ci restituirà l'immaginario felliniano. Tra le varie sezioni che la compongono, una presenterà il materiale del Fondo Nino Rota, il celebre compositore che ha collaborato con Fellini su molti film. In particolare sarà esposta, per la prima volta, una serie di taccuini originali sui quali Rota appuntava le indicazioni del Maestro sulla musica che avrebbe dovuto accompagnare ed esaltare le sue scelte registiche.

Il ruolo della Fondazione Fellini di Sion

La Fondazione Fellini è l'unica al mondo che, non solo porta questo nome, ma che si è dedicata all'opera di Fellini, dalla sua creazione nel 2001, attraverso un centinaio di mostre ed eventi a favore del grande pubblico, dei ricercatori e dei giovani in una prospettiva educativa.

Riconosciuta come un'istituzione internazionale dichiarata d'interesse pubblico dal Governo, a questo titolo ha presentato esposizioni in Europa, negli Stati Uniti, in Russia, in Canada e in Asia (Singapore). Ha collaborato con le istituzioni culturali più prestigiose, ad esempio come partner culturale principale presso la Galerie Nationale du Jeu de Paume/ Louvre a Parigi nell'ambito della mostra Fellini la Grande Parata, presso gli Incontri di Arles (più importante festival della fotografia nel mondo), Amsterdam (Eye Museum). Nel 2012, ha presentato in Italia, nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia - *Eventi collaterali*, l'Esposizione *Otto e mezzo*. Per questa Mostra è stato dato l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica S.E. Giorgio Napolitano.

La prima mostra internazionale creata nel 2003 in omaggio a Fellini per il 10° anniversario della sua scomparsa, ha ricevuto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica S.E. Carlo Azeglio Ciampi (*Fellini Maestro del cinema*). In quell'occasione il coreografo mondialmente noto, Maurice Béjard, ha creato un balletto in prima mondiale, *Ciao Federico*.

Sul piano dei rapporti con le Istituzioni, la Fondazione Fellini ha avuto l'onore di presentare le sue esposizioni al Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) a Bruxelles (2014), poi alle Nazioni Unite (2019), in partenariato con la Missione Permanente d'Italia all'ONU. Questa mostra è destinata ad essere presentata all'estero durante il Centenario Fellini. Come annunciato nelle precedenti e-mail, la Fondazione beneficia della collaborazione con



il MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) nell'ambito del Centenario Fellini, in particolare per quanto riguarda il roaming della mostra *David Lynch Dreams. A Tribute to Fellini*, inserita nel programma internazionale allegato.

L'accordo culturale con il Comune di Rimini

In seguito ad un accordo siglato con il Comune di Rimini lo scorso 11 novembre 2019, la Fondazione Fellini di Sion collabora ed è presente alla mostra che inaugurata il 14 dicembre 2019 al Castello Sismondo con il titolo: *Fellini 100 e La Dolce vita Exhibition*.

Nell'ambito di un omaggio unico per tutto l'anno del Centenario, concepito in tre fasi, La Fondazione, perso il proprio centro culturale di Sion ha creato tre mostre (*Evviva Fellini! / Fellini's oniric obsessions / Fellini meet artists*) la prima delle quali aprirà a Sion il giorno stesso della nascita di Fellini, ossia il 20 gennaio 2020.

Va ricordato che ogni mostra presenterà, sui 144 metri quadrati del Centro culturale della Fondazione Fellini, situato in un Palazzetto storico, la *Domus ruris Supersaxo*, costruito nel 1515 a Sion in Svizzera, un centinaio di pezzi originali della collezione della Fondazione (9'000 documenti dedicati a Fellini e 6'000 altri documenti dedicati a un centinaio di registi tra i quali Luchino Visconti, Francesco Rosi e Andrei Tarkovski).

Le mostre in Svizzera e quella itinerante

Curate da Nicolas Rouiller, Direttore della Fondazione Fellini, Nicolas Brun, Vice Presidente, e Stéphane Marti Presidente fondatore, tre sono le esposizioni previste presso il Centro culturale della Fondazione Fellini a Sion in Svizzera. A corredo, verrà proposto un ricco programma culturale con conferenze e la retrospettiva integrale dell'opera del regista.



Evviva Fellini! (20 gennaio - 3 marzo)

La mostra è dedicata al processo creativo di Fellini. La scenografia integra un dispositivo interattivo utilizzando documenti originali che sottolineano il lavoro di Fellini (sceneggiature originali, disegni, casting e fotografie di scena, oggetti come il Ciak originale di *Amarcord*). Un dispositivo audiovisivo permetterà di sentire anche in esclusiva la voce di Fellini (estratti da un'intervista che ho realizzato nel 1983 a Cinecittà sul set del film *E la Nave va*).

Fellini's oniric obsessions (14 maggio - 6 settembre)

Con questa mostra la Fondazione Fellini, in un percorso che esplora l'inconscio e la tematica dell'eros nell'opera del Maestro, intende valorizzare i disegni della sua collezione (su un totale di 200) in relazione ai disegni dei sogni – sempre parte della propria collezione - e che sono entrambi all'origine di due opere di Fellini: *Il Viaggio di G. Mastorna* e *I Clowns*. Lo spazio valorizzerà anche la corrispondenza (su un totale di 1'600 lettere) tra Fellini e gli artisti o il suo pubblico (lettera di Maurice B ejart ad esempio).

Fellini meets Artists (24 settembre - 20 dicembre)

Conformemente alla sua missione a sostegno degli artisti contemporanei in relazione all'opera del Maestro, la Fon-

dazione Fellini, lascerà spazio alla libera interpretazione di tre artisti incaricandoli di creare delle opere originali, consentendo loro libero accesso ai 9'000 documenti originali della Collezione della Fondazione. Gli artisti sono Greg Cohen (Los Angeles), Steff Murzo (Svizzera), Océane Bacher (Parigi).

David Lynch Dreams. A Tribute to Fellini

La mostra, creata e ospitata a Sion in anteprima mondiale (dal 8 settembre al 31 dicembre 2018) a cura della Fondazione Fellini con David Lynch, è già presentata a Castel Sismondo e presso la Galleria Primo Piano, a Rimini (maggio-luglio 2019).

È composta da 12 litografie che il cineasta statunitense ha creato in esclusiva per rendere omaggio all'ultima scena del film *Otto e Mezzo*, a cui si aggiungono 12 disegni di Fellini, scelti da Lynch fra quelli in possesso della Fondazione, fotografie di Lynch al lavoro, didascalie e due film (il primo realizzato da Lynch nell'Atelier Item a Parigi; il secondo *The Art Life*, dedicato a Lynch da Jon Nguyen, Rick Barnes, Olivia Neergaard-Holm).

In occasione del centenario la mostra diventa itinerante: sarà a Barcellona, dal 6 febbraio al 31 maggio; a Washington, al 25 maggio al 19 luglio 2020; a Los Angeles, dal 6 agosto al 10 ottobre.